

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore BURTULO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 MAGGIO 1974

Modificazioni al decreto-legge 19 giugno 1970, n. 366, convertito, con modificazioni, nella legge 26 luglio 1970, n. 571, in materia di computo delle ore di insegnamento nelle scuole di istruzione secondaria ed artistica

ONOREVOLI SENATORI. — La legge 26 luglio 1970, n. 571, esclude che possa essere costituita la cosiddetta cattedra-orario unendo le ore di insegnamento di classi del corso diurno e del corso serale funzionanti presso il medesimo istituto.

La norma trova una giustificazione nel fatto che l'insegnamento nel corso serale richiede una particolare specializzazione, tuttavia si può osservare che, abrogando tale norma, rimane la possibilità per l'amministrazione di evitare, nei limiti del possibile, gli abbinamenti delle classi diurne con quelle serali e, nel caso che si dovesse ricorrere a tale abbinamento, di destinare a tali cattedre personale specializzato per i corsi serali (essendo pacifico che il corso diurno può essere assunto in ogni caso).

È certo comunque che gli inconvenienti

derivanti dalla applicazione di tale norma sono ben superiori ai vantaggi.

Infatti la norma in questione impedisce, in determinati casi, la costituzione stessa della cattedra.

A titolo di esempio si cita il caso dell'istituto tecnico industriale « Volta » di Trieste dove vi sono ore più che sufficienti per la costituzione di una cattedra o posto-orario di telefonia, soltanto se si consente di abbinare le ore dei corsi diurni con quelle dei corsi serali.

In caso contrario la città più vicina per costituire la cattedra di tale materia è Milano, cosa che dimostra evidentemente l'impossibilità della costituzione della cattedra stessa.

Si propone pertanto l'abrogazione della norma contenuta nel terzo comma della citata legge 26 luglio 1970, n. 571.

DISEGNO DI LEGGE
—*Articolo unico.*

Nell'articolo 1, secondo comma, del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 366, come risulta modificato dalla legge 26 luglio 1970, n. 571, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto stesso, sono aggiunte, alla fine, le seguenti parole: « , dei corsi serali ».